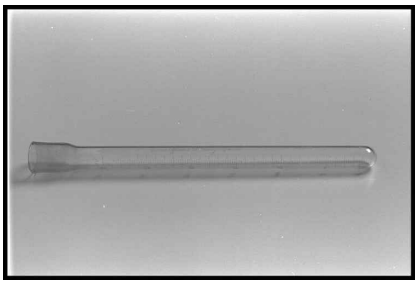
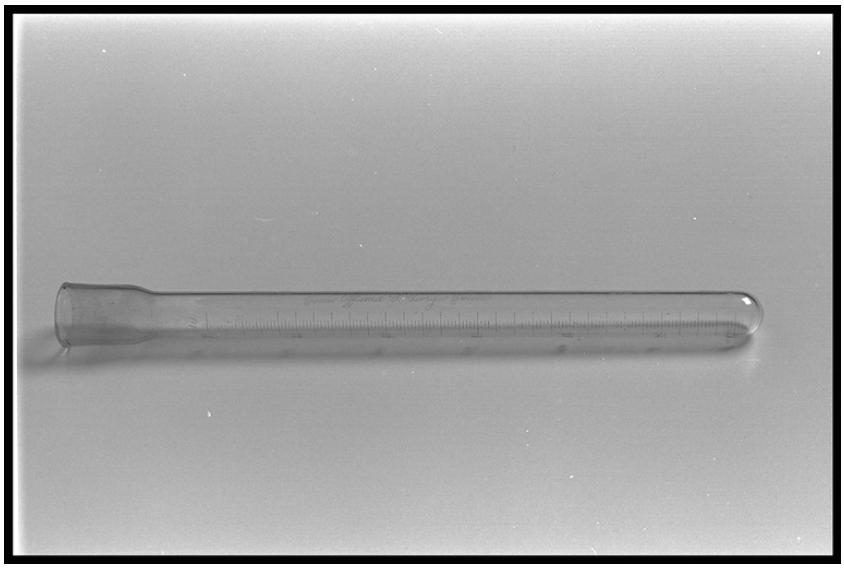


Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria
Provincia: RE
Comune: Reggio Emilia
Definizione: provetta
Tipologia: GRADUATA - con capacità 30 cc e calice superiore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000224
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	provetta
OGTT	Tipologia	GRADUATA - con capacità 30 cc e calice superiore
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	1
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	chimica
CTA	Altra categoria	vetreria
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	secondo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1930
DTSF	A	1940
DTM	Motivazione cronologica	analisi strutturale//contesto
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	costruttore
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g; cl
MISL	Larghezza	2.3
MISD	Diametro	2.3
MISN	Lunghezza	25
MISC	Capacità	30
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Oggetto	E costituito da un tubo in vetro trasparente con fondo arrotondato e apertura superiore a calice, con bordo sottile, ripiegato verso l'esterno. Sul tubo è incisa una scala graduata che definisce la capacità della provetta, 30 cc, e consente di misurarne il contenuto con un'approssimazione di 0,2 cc.
UTM	Modalità d'uso	Prima di essere impiegata, la provetta deve essere sterilizzata a secco, con permanenza nell'apposita stufa per 90 minuti circa, alla temperatura di 170-180° C. Quindi viene versata in quantità definita la sostanza liquida da sottoporre a reazione, che può avvenire a freddo mediante riscaldamento alla fiamma di un Bunsen. In questo caso la provetta va afferrata con apposite pinze e tenuta obliquamente sulla fiamma; il liquido in essa contenuto dev'essere agitato con brevi e rapidi movimenti, per evitare surriscaldamenti ed ebollizioni disordinate.
UTS	Cronologia d'uso	1930 - 1960
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sul tubo, a fianco della scala graduata
ISRI	Trascrizione	1 5 10 15 20 25 30
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Officina S. Giorgio - Torino
STMP	Posizione	longitudinalmente, a fianco della scala graduata
STMD	Descrizione	caratteri corsivi, vergati a mano e incisi sul vetro
NSC	Notizie storico-critiche	Le provette fanno parte dell'attrezzatura indispensabile all'interno di un alboratorio di chimica, di analisi cliniche o di batteriologia; sono di solito costruite in vetro trasparente, più o meno spesso e resistente al calore a seconda dell'uso a cui sono destinate (semplice conservazione di materiale in ambiente sterile, riscaldamento di modeste quantità di liquidi, centrifugazione, ecc.). Possono avere apertura a calice per facilitare l'introduzione di strumenti e il versamento dei liquidi, o essere dotate di tubolature laterali; di solito comunque non variano tanto per forma quanto per dimensioni, potendo avere capacità differenti, che vanno dai 5 ai 50 cc, esplicitate il più delle volte da scale graduate, incise nel vetro, con approssimazione da 0,1 a 0,5 cc. La provetta in esame, come del resto gran parte della vetreria conservata nel Museo, è databile intorno al 1930; come tipologia d'oggetto è in uso tuttora nei laboratori di ricerca o analisi. uso originario: determinazione del volume di un liquido e realizzo di reazioni con modeste quantità di sostanza luogo di

		costruzione: Italia: Torino data di costruzione: 1930 ca.
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Wittenberger W.
BIBD	Anno di edizione	1960
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001515
BIBN	V., pp., nn.	p. 22
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 3354
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Gigante D./ Raggio-Guarnaschelli A.E.
BIBD	Anno di edizione	1961

BIBH	Sigla per citazione	S28/00001107
BIBN	V., pp., nn.	V. I, p. 11
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Lanzoni L.
FUR	Funzionario responsabile	Bonilauri, Franco